

Occupazione che duri nel tempo? Si può fare così

Le esperienze del mondo cooperativo. La necessità di una rivisitazione critica su istituti come la Cassa integrazione ed il Collocamento

I processi di ristrutturazione in atto nell'apparato produttivo italiano e l'introduzione di processi innovativi nell'organizzazione aziendale...

mettono in evidenza che i risultati si ottengono là dove i progetti hanno non solo una capacità di tenuta sul piano economico...

Per queste ragioni, sia che si tratti di creare la ex legge Marcora per i piani di riconversione e di ristrutturazione di aziende in crisi...

Occorre, invece, riconoscere il ruolo delle Regioni, degli enti locali, delle associazioni di rappresentanza, cooperative e non...

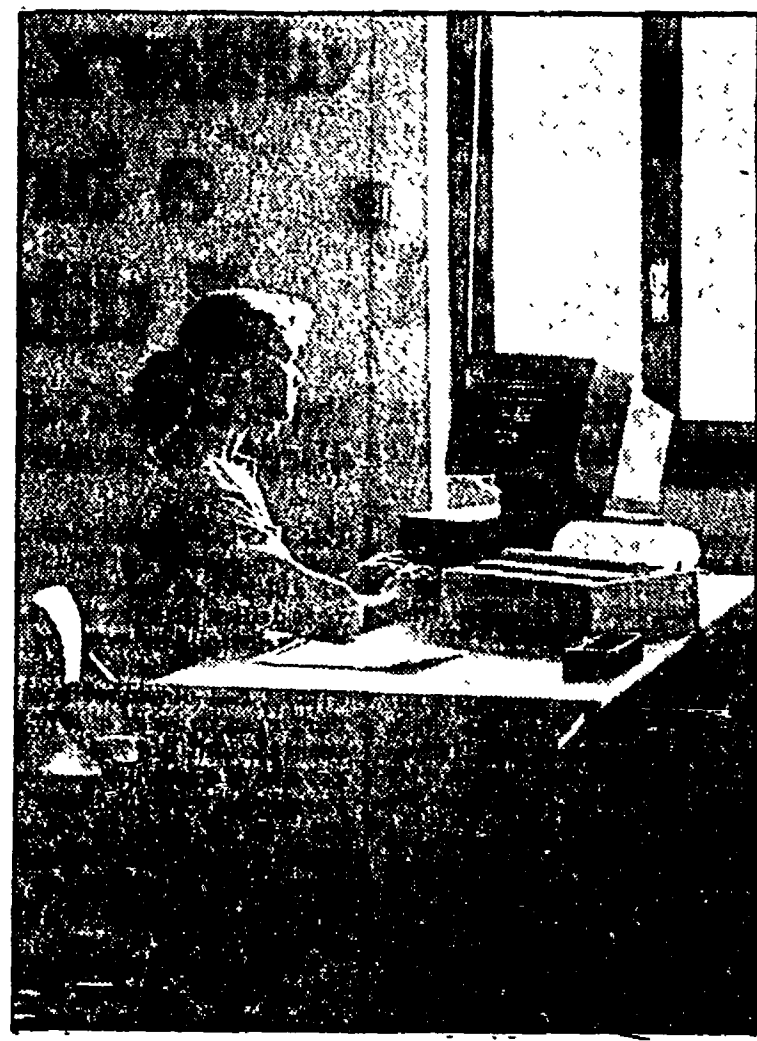
Le esperienze compiute nella gestione della 285 ci indicano le strade che non debbono essere percorse e propongono a tutti un itinerario diverso...

mo costruire una occupazione che duri nel tempo. La formazione professionale potrà essere organizzata...

Sappiamo, anche per nostra esperienza quotidiana, che occorre rimuovere gli intoppi burocratici, la riforma generale del collocamento...

Ma su quale linea possono convergere funzioni ed impegni di tutta la struttura esistente...

Alvaro Bonistalli



Nel 1984 la Fidi Toscana ha continuato ad espandere la propria attività per la prestazione di garanzie...

CONTRIBUTO Fidi Toscana: uno strumento per le piccole e medie imprese

di Alberto Bruschini\*

titificati come prioritari - garantiti dalla Fidi Toscana grazie ai contributi versati dagli enti locali...

regionale. Nel 1984 è continuata anche l'attività di consulenza nei confronti di alcune iniziative individuate dalla Regione...

opera la Cooperativa Ceramica Industriale di Livorno, sorta dalla chiusura dello stabilimento della Pozzi Richard-Giorni...

tinuerà nel solco di una stretta collaborazione con gli istituti di favore in questo caso sono i suoi attuali interlocutori...

È importante sottolineare che lo sviluppo di forme di consulenza finanziaria diviene sempre più un presupposto per consentire un'espansione dell'attività anche delle garanzie sui crediti...

Per far fronte ai problemi posti dallo sviluppo dell'attività dall'assegnazione dei nuovi compiti, l'assemblea dei soci ha deliberato il raddoppio del capitale sociale della Fidi Toscana...

\* Direttore Fidi Toscana

Gepi, un nome vecchio per una politica nuova?

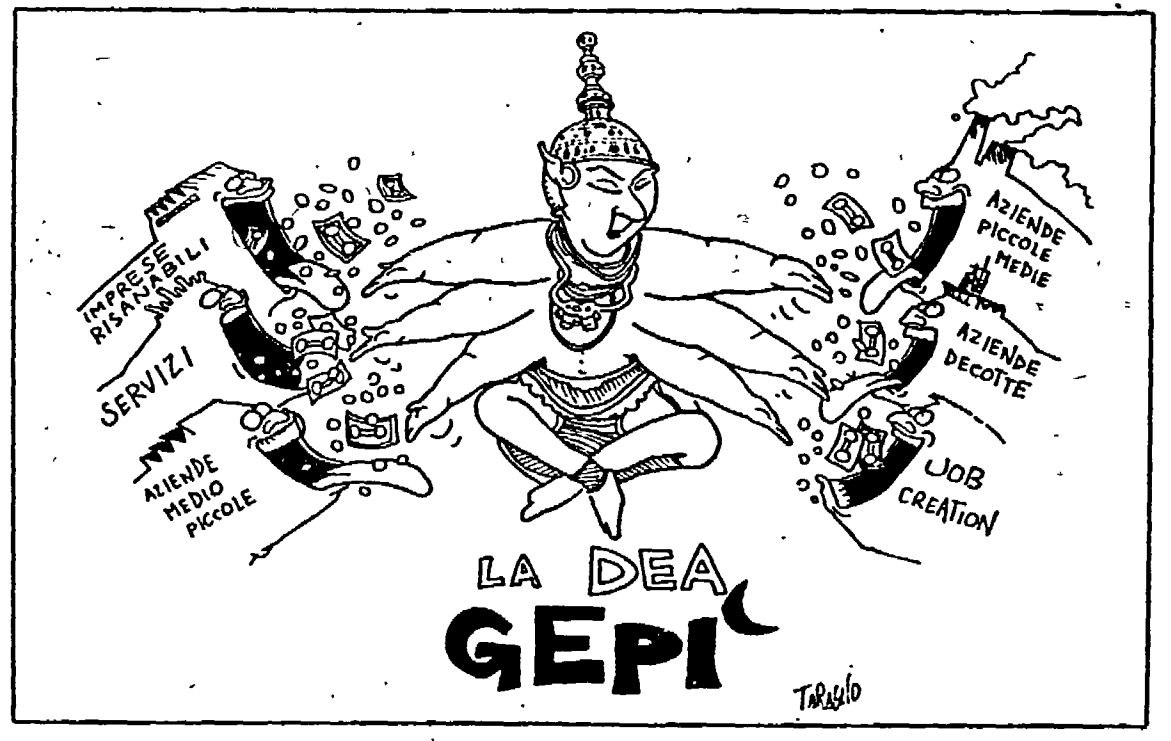
La riforma della finanziaria all'esame conclusivo della commissione Industria della Camera - Nel testo unificato si sottolinea il ruolo di strumento di intervento di aziende risanabili e non decotte come era accaduto nel passato

ROMA - La riforma della GEPI, all'esame conclusivo della Commissione Industria della Camera, è una scadenza importante...

Il testo unificato delle proposte (Pci, Dc e governo) può essere così sintetizzato: a) in ordine ai compiti istituzionali, la GEPI si conferma strumento di intervento per la crisi di imprese risanabili...

presentano una sufficiente garanzia; in secondo luogo perché limitare l'intervento della GEPI nel Mezzogiorno è solo in apparenza una scelta « meridionalista »...

La proposta ridefinisce, insomma, i compiti della GEPI, superandone l'ambito di intervento, ponendo limiti alla trasformazione in ente di gestione...



perdita di identità e di vocazione. Questa proposta può essere presa in considerazione solo a condizione che si tratti di interventi eccezionali...

L'attività di « job creation » è sicuramente più interessante (se pensiamo che le opportunità di occupazione dipendono soprattutto da nuove imprese e che la stessa creazione di partecipazioni GEPI può essere così agevolata)...

Gian Luca C. Feroni

Novità (e conferme) nella finanziaria

Alvaro Bonistalli

ROMA - Mentre ci si affanna a dimostrare che la cosiddetta riforma fiscale è fallita e si scrivono libri sulla inutilità dell'Irpef, si continuano a vessare i contribuenti con obblighi di tutto inutili...

Continuo ad applicarsi l'addizionale

straordinaria sull'Ir, nella misura dell'8%. È previsto un aumento delle detrazioni d'imposta per il 1985, nella misura massima del 7%...

Per il 1985, le aliquote dell'imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili si applicano per tutti i comuni nella misura massima prevista (5, 10, 15, 20, 25%...

sentare la denuncia. Sulla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 1984, n. 78, sono stati pubblicati i modelli relativi alle dichiarazioni IVA:

— Iva regime normale, contribuenti mensili, volume di affari superiore a L. 480 milioni;

più attività: — Modello Iva 99 per coloro che intendono avvalersi della facoltà di importare ed acquistare, senza applicazione dell'Iva;

— Elenco dei clienti e dei fornitori;

La novità di quest'anno ci riportano al decreto Vassini, infatti i contribuenti con redditi superiori ai 780 milioni dovranno indicare al punto 115 e cioè nella parte riservata ai contribuenti ammessi, per il triennio 1985/1987, i regimi forfettari, di cui al D.L. 19 dicembre 1984, l'opzione congiunta per il regime ordinario IVA e per la determinazione dei modi ordinari del reddito d'impresa e di lavoro autonomo.

Filippo Catalano

Notizie utili

Cosa dice il decreto sugli imballaggi

Il decreto ministeriale 21.12.1984 contiene le disposizioni sulla standardizzazione degli imballaggi e conferma che quelli utilizzati nella vendita all'ingrosso devono essere nuovi (salvo quelli in plastica)...

È quest'ultimo un risultato importante dell'azione unitaria svolta dalle organizzazioni agricole al tavolo delle consultazioni, presso il ministero dell'Industria, che hanno preceduto l'emanazione del provvedimento...

Commercio e nuove strutture

Si apre a Bologna la Tecnofiera

ROMA - Si aprirà sabato prossimo a Bologna la Tecnofiera, la mostra sulle attrezzature per il commercio, per i pubblici esercizi e per l'ambulantato. La manifestazione, che si protrarrà fino al 10 febbraio...

sprego di risorse per il nostro Paese che è un netto importatore del legno necessario per la costruzione di cassette.

Il nuovo decreto ha apportato alcune modifiche alle misure esterne di base e all'altezza degli imballaggi e contiene novità relative a quelli in legno «stogati» e «segati», aperti e chiusi.

La nuova normativa, inoltre, prevede che i recipienti, gli imballaggi e i contenitori, agli effetti della legge istitutiva della vendita a peso netto delle merci, abbiano determinate caratteristiche o contengano prodotti venduti a peso e che le parti ne concordino la cessione nel pieno rispetto delle norme fiscali.

È previsto, infine, che dal 1° gennaio 1991 non possono più essere usati imballaggi e confezioni in materiale cartaceo che non siano fabbricati con fibre di recupero, nonché imballaggi e confezioni di altro materiale che non siano biodegradabili...

Desar-Dufour-Elah: i lavoratori sottoscrivono l'aumento di capitale

GENOVA - Al primo aumento di capitale della società «Desar-Dufour-Elah» di Genova, che verrà attuato entro il prossimo mese di febbraio, parteciperanno anche i dipendenti dell'azienda, circa duecento, i quali hanno accettato una proposta fatta dal presidente di investire in azioni ordinarie il loro fondo di liquidazione esistente al 31 dicembre 1984...

ROMA - Informatica e riscaldamento, un binomio possibile? La risposta non può che essere affermativa...

È questo schema produttivo: un calcolatore governa gli impianti tecnologici delle centrali termiche e scottiglia, tramite una rete telefonica, con il centro operativo di pronto intervento.

Beghe di condominio addio, arriva il computer

Table with 5 columns: AREA, SETTORI, Contribuzione, Anonimo, Spese, Totale, Utile pro-capite. Rows include Abbaz. n°, consorzio (K. tep/anno), and Totale Italia.

Fonte Assocolar su dati Banca d'Italia

die aziende che utilizzano questo schema produttivo: un calcolatore governa gli impianti tecnologici delle centrali termiche e scottiglia, tramite una rete telefonica, con il centro operativo di pronto intervento.

In sostanza sarebbe come avere costantemente un tecnico all'interno della nostra caldaia, ventiquattro ore su ventiquattro, che controlla il buon funzionamento della centrale. Una sorta di sentinella, dunque,

a guardia del confort per gli utenti. Quindi se da una parte questo controllo elettronico può segnalare in tempo gli avvicinarsi di un guasto (nel caso, ad esempio, del gelo il calcolatore avrebbe

potuto «aprire» il pericolo innescando le pompe di sicurezza) e dall'altra ottimizzazione del servizio potrebbe (e porta già dove è in funzione) ad un notevolissimo vantaggio sui consumi dei combustibili tale che si verrebbe in breve tempo ad ammortizzare il costo dell'esercizio. Secondo calcoli attendibili, infatti, se tutti gli impianti presenti nel nostro paese adottassero questo sistema di informatizzazione il risparmio, in termini di minore acquisto di gas, sarebbe, ogni anno, di quasi mille miliardi (al costo '84).

Ma non sarebbe tutto. Secondo stime dell'Assocolar, l'associazione che raggruppa una parte consistente di queste imprese, il servizio di calore, questa ristrutturazione delle nostre caldaie comporterebbe un aumento indotto di manodopera di circa diecimila posti di lavoro. Altrimenti, verrebbe tolta un'altra castagna dal fuoco: l'antica bega di condominio in tema di riscaldamento. Si spulerebbe, infatti, con il pool di imprese che gestisce il servizio, un contratto per ottenere il calore necessario all'immobile. Punto e basta. Al resto ci penserebbe (e ci pensa già) il computer.

Luciano Consoli